



TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

Ufficio Esecuzioni Immobiliari – G.E. dott. Giuseppe Lo Presti

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

Procedura esecutiva immobiliare n° 38/2018 R.G. Es. Imm.

L'Avv. Maria Letizia Navarra, associato dell'A.L.P.E.F. con ufficio in Barcellona P.G., Via Barcellona Castoreale n° 224, delegato alla vendita dei beni immobili pignorati nella procedura esecutiva n° 38/2018 R.G., giusta ordinanza di vendita delegata del 10/11.10.2019, con la quale il Giudice delle Esecuzioni Immobiliari ha nominato la sottoscritta anche custode giudiziario dei beni pignorati ai sensi dell'art. 559, 4° comma c.p.c.;

- considerato che tutte le attività che, a norma dell'art. 571 c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal Cancelliere, o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno svolte dal professionista delegato negli uffici dell'A.L.P.E.F. o presso il proprio studio;

- visti gli articoli 569, 4° comma c.p.c. e 161-ter disp. att. c.p.c. e le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche di cui al D.M. 26 febbraio 2015 n. 32;

- considerato che il precedente esperimento di vendita del 17.1.23 ha avuto esito infruttuoso;

- considerato che bisogna procedere all'esperimento della quinta vendita del bene pignorato con modalità sincrona telematica e che con provvedimento del 23.1.2023 il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la riduzione del prezzo base d'asta del 50% rispetto a quello della precedente vendita;

A V V I S A

che il **19 maggio 2023 alle ore 11.00**, avrà luogo la **quinta vendita con modalità sincrona telematica** sul portale: <http://immobiliare.spazioaste.it>, tramite il gestore delle vendite telematiche Astalegale.net S.p.a., del seguente bene immobile, individuato nella Relazione di stima come lotto 2:

LOTTO 2

Diritti immobiliari e Dati catastali.

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di immobile (appartamento per civile abitazione) posto al Piano Terra e Piano 1° di un fabbricato sito in Terme Vigliatore, Via Fiume n. 28, in catasto al Fg. 13, Part. 105, Sub. 6, cat. A/2, classe 6, rendita: € 511,29; attualmente occupato dai debitori.

Situazione Edilizia dell'immobile.

L'immobile occupa tutto il primo piano e una porzione del piano terra di uno stabile a due elevazioni f.t., con accesso diretto dalla Via Fiume Vigliatore n. 28. Il piano terra ed il primo piano sono collegati tramite una scala interna e l'accesso principale avviene attraverso una scala esterna che conduce al piano primo dell'immobile. Il **piano primo** è composto da: ingresso, un corridoio che conduce a salotto, soggiorno, wc e un corridoio che conduce a due camere da letto, ripostiglio e bagno. Il **piano terra** è composto da: cucina, pranzo, disimpegno e bagno. L'immobile si presenta in ottime condizioni conservative e con buone finiture interne; provvisto di impianti: elettrico, idrico, di riscaldamento e di smaltimento reflui allacciati alle reti comunali. Superficie commerciale lorda dell'intera unità immobiliare 308,06 mq.

Con riferimento alla regolarità edilizia e urbanistica, la situazione attuale dell'immobile (regolarizzato solo catastalmente) non risulta conforme agli atti autorizzativi e, per la completa regolarizzazione, si dovrà concludere l'iter autorizzativo; allo stato manca la dichiarazione di agibilità che potrà essere richiesta successivamente (paragrafo G Perizia di stima). L'immobile non è conforme alla originaria concessione edilizia e deve essere regolarizzato con gli adempimenti tecnici indicati nel paragrafo H della Perizia di stima.

Certificazione Energetica.

Dalla perizia di stima risulta che l'immobile appartiene alla Classe energetica "D" come da APE redatto dall'esperto nominato dal Giudice dell'esecuzione.

Immobile gravato da mutuo fondiario e Iscrizione di Ipoteca.

L'immobile è gravato da mutuo fondiario in virtù del contratto di mutuo ai sensi degli artt. 38 e seguenti del d.lgs. n. 385/1993, stipulato in notaio Giuseppe Amato di Patti il 30 maggio 2011, rep. n. 70666 e racc. 9519, registrato a Patti il 30 maggio 2011 al n. 881; Iscrizione nn. 18135/2831 del 01/06/2011 nascente da Ipoteca Volontaria a garanzia di Contratto di Mutuo ricevuto dal Notaio Giuseppe Amato in data 30/05/2011 rep. 70666/9519 a favore del Credito Siciliano S.p.a.

Titoli Opponibili all'aggiudicatario.

Non vi sono titoli opponibili.

PREZZO BASE: € 59.400,00; OFFERTA MINIMA: € 44.550,00 (75% del prezzo base d'asta);

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 2.500,00 (in caso di gara sull'offerta più alta *ex art. 573 c.p.c.*).

ALTRE NOTIZIE SULL'IMMOBILE

L'immobile posto in vendita è meglio descritto nella Relazione di stima del 23.05.2019, a firma dell'Ing. Giulio Mambelli, depositata nel fascicolo della procedura, che l'offerente ha l'onere di consultare e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene. La Relazione di stima (contenente le foto dell'immobile) potrà essere consultata dagli eventuali offerenti sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito internet ufficiale del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto all'indirizzo www.tribunale.barcellonapozodigotto.giustizia.it e sul sito www.astalegale.net.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive

Si evidenzia che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellate a cura e spese e della procedura. Se l'immobile venduto è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione degli stessi sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

In caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario ha la possibilità di ricorrere, **ove consentito**, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notificazione del decreto di trasferimento.

Ai sensi ed agli effetti del DM 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sul contenuto dell'ordinanza di vendita e dell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla

conformità degli impianti alle norme di sicurezza, sia la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

CONDIZIONI DELLA VENDITA – GARA SINCRONA

==> DATA, ORA E LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA.

La data di apertura delle buste per la deliberazione sulle offerte è il **19 maggio 2023 alle ore 11.00** (quarto giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte).

L'apertura e l'esame delle buste telematiche contenenti le offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, a cura del Professionista delegato Avv. M. Letizia Navarra nel proprio studio legale sito in Messina, Via Ghibellina n. 21, alla presenza telematica delle parti interessate.

==> MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Le offerte dovranno esse presentate esclusivamente con modalità telematica tramite il portale <http://immobiliare.spazioaste.it> (si veda allegato A Ordinanza di vendita delegata);

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica", accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale <http://immobiliare.spazioaste.it>.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero Giustizia, contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Le offerte sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione.

Tutte le comunicazioni telematiche inerenti la vendita saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Pagamento del bollo. L'offerente deve eseguire il pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica sul sito <http://pst.giustizia.it> - servizi - "Pagamento di bolli digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

==> TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

La data ultima per la presentazione delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è il quarto giorno antecedente la vendita entro le ore 12:00. Pertanto le offerte di acquisto devono pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2023.**

Onde evitare la mancata o non completa trasmissione della documentazione allegata all'Offerta, è consigliato di iniziare tutto il procedimento con largo anticipo rispetto al suddetto termine fissato.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita.

==> VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte e precisamente entro le ore 12.00 del quarto giorno antecedente quello fissato per la vendita.

Il mancato accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine suddetto è causa di nullità dell'offerta.

Pertanto, onde consentire il corretto accredito della cauzione, il bonifico deve essere effettuato con largo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il conto corrente intestato alla procedura è acceso presso BAPR - Banca Agricola Popolare di Ragusa Agenzia 1 di Messina; IBAN: IT04J0503616501CC0631612463.

La cauzione deve essere pari almeno al 10% del prezzo offerto (non del prezzo base) e dovrà contenere la causale "*Versamento cauzione Vendita senza incanto Proc. n° 38/2018 R.G. Es. Imm. Trib. Barcellona Pozzo di Gotto*".

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Le somme versate a titolo di cauzione da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite (al netto degli oneri bancari per l'operazione di storno), entro i cinque giorni lavorativi successivi all'aggiudicazione, con accredito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dal quale è stato eseguito il bonifico della cauzione e le cui coordinate bancarie devono essere indicate nell'offerta di acquisto.

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: ASTALEGALE.NET S.P.A. - ASSISTENZA E INFORMAZIONI

L'utente potrà ricevere assistenza inviando una *e-mail* all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattando il *call-center* al numero 848 780013 dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Le modalità di presentazione dell'offerta per la vendita in modalità telematica sono sinteticamente esplicitate nell'allegato A dell'ordinanza di vendita, cui si rimanda per ulteriore consultazione.

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche - Indicare nell'offerta: nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori o da chi ne ha la rappresentanza legale, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia conforme.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o altro documento di riconoscimento) e del codice fiscale.

Società e altri enti - Indicare nell'offerta: denominazione, sede, codice fiscale della Società o dell'ente. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo, o certificato camerale aggiornato da non più di 10 giorni, o altro documento equivalente, da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare. L'avvocato che presenta offerta per persona da nominare deve indicare nell'offerta i propri dati: dati anagrafici, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, documentazione attestante l'iscrizione all'Albo

degli Avvocati di appartenenza, stato civile (libero o coniugato); se coniugato dovrà precisare il regime patrimoniale (comunione o separazione di beni); se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nell'offerta anche i corrispondenti dati del coniuge.

L'avvocato che è divenuto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare, nei tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando procura speciale notarile di data anteriore o contestuale alla vendita; in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'avvocato.

L'offerta dovrà altresì contenere:

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore fino ad 1/4 rispetto al prezzo base d'asta (è quindi valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base), del tempo e del modo di pagamento del saldo prezzo e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- copia della contabile di versamento della cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura sopraindicato;
- l'indicazione del termine per il pagamento del saldo prezzo; l'offerta deve contenere la dichiarazione dell'offerente che verserà il saldo prezzo entro il termine massimo di 120 giorni dalla eventuale aggiudicazione; non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
- l'espressa dichiarazione di essere edotto circa i contenuti dell'ordinanza di vendita e che l'offerta corrisponde al contenuto dell'**allegato A** dell'ordinanza stessa;
- l'espressa dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., di essere edotto circa i contenuti dell'elaborato peritale, in particolare con riferimento agli impianti, dispensando esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, sia la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere tali incombenze direttamente in caso di aggiudicazione dell'immobile;
- la dichiarazione di trovarsi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette di "prima casa" e della eventuale volontà di esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile.

Ove l'offerente non voglia sottoscrivere l'offerta con firma digitale ma voglia inviarla a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, a norma dell'art 12 del D.M. 26/02/2015 n. 32, saranno ritenute valide le offerte trasmesse a mezzo PEC le quali contengano - in calce o in allegato - l'attestazione del gestore di posta elettronica che la PEC è stata rilasciata previa identificazione del richiedente. Ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.M. 26/02/2015 n. 32, il gestore della vendita verificherà che la PEC dell'offerente sia stata rilasciata previa identificazione del richiedente e comunicherà l'esito della verifica al professionista delegato;

Irrevocabilità dell'offerta. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.

L'offerente è tenuto ad essere presente telematicamente alla udienza sopra indicata; in caso di mancata presenza, se l'offerta è la sola presentata ed è valida, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente.

In caso di pluralità di offerte valide, si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta più alta, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

Nel giorno e nell'orario previsto dall'avviso di vendita, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale **<http://immobiliare.spazioaste.it>** e risultare "**on line**".

Ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte nell'orario fissato (perché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista per quello stesso giorno per una diversa procedura o per

un diverso lotto di vendita), entro 30 minuti lo comunicherà, tramite la messaggistica del portale, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto e dandone atto nel verbale di vendita. In ogni caso, anche qualora nel nuovo orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva alcuna comunicazione, l'offerta rimane irrevocabile ai sensi e nei termini di cui all'art. 571 c.p.c.

MODALITÀ DELLA VENDITA - GARA SINCRONA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita, all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'offerta firmata digitalmente.

In caso di unica offerta valida si procederà ai sensi dell'art. 572, commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti, utilizzando come prezzo base per la gara, l'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità sincrona, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato, al termine dell'apertura delle buste, a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

Tra ciascuna offerta e la successiva potrà trascorrere un tempo massimo di tre minuti.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene (l'aggiudicazione definitiva avverrà col relativo Decreto di trasferimento, dopo il pagamento del saldo prezzo e degli oneri connessi al trasferimento del bene).

Tuttavia, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore al prezzo pari almeno a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI

Nel caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia, ove si tratti di interruzioni *programmate*, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica, i quali a loro volta ne danno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità e in questo caso il professionista delegato provvederà a differire la vendita già fissata; ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia *non programmati*, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in questo caso, l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio di siffatta ricevuta.

I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Ove per problemi tecnici dei sistemi informativi del dominio giustizia non fosse possibile svolgere la vendita, il professionista delegato ne darà immediata comunicazione agli offerenti, riconvocando gli stessi in un diverso giorno e ora (informando contestualmente il Giudice dell'esecuzione).

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il *saldo prezzo* (differenza tra il prezzo offerto e la cauzione versata) deve essere corrisposto in unica soluzione, entro il termine massimo di 120 giorni decorrente dall'aggiudicazione (o in quello eventualmente inferiore indicato nell'offerta), a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della procedura, IBAN: IT04J0503616501CC0631612463, indicando la causale: "*Versamento saldo prezzo Vendita senza incanto sincrona telematica Proc. n° 38/2018 R.G. Es. Imm. Trib. Barcellona Pozzo di Gotto*".

Insieme al saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare il fondo per le spese di trasferimento del bene nella misura che sarà allo stesso comunicata dal professionista delegato nei 15 giorni successivi all'aggiudicazione. L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo dopo gli esborsi connessi al trasferimento del bene.

Il saldo prezzo e il fondo per le spese di trasferimento del bene si riterranno versati solamente se gli importi risulteranno effettivamente accreditati sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di 120 giorni (o in quello eventualmente inferiore indicato nell'offerta), decorrente dall'aggiudicazione.

Pertanto, onde consentire il corretto accredito del saldo prezzo e del fondo spese per il trasferimento del bene, il bonifico deve essere effettuato con largo anticipo rispetto al suddetto termine.

Il mancato accredito del saldo prezzo e del fondo spese per il trasferimento del bene sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine suddetto è causa di nullità dell'aggiudicazione.

Nel caso in cui vi sia un creditore fondiario, il saldo prezzo (nei limiti della parte ipotecaria del credito fondiario) andrà versato secondo le modalità di cui all'art. 41 d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), che verranno indicate dal professionista delegato nei termini di legge, con apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata espressamente indicato dall'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione.

L'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, con l'autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché, entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghino alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5 d.lgs. n. 385/1993).

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al creditore procedente, entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione (o in quello eventualmente inferiore indicato nell'offerta), la quota di saldo prezzo corrispondente alla parte ipotecaria del credito fondiario (art. 41 comma 4 d.lgs. n. 385/1993). Entro il suddetto termine (120 giorni dall'aggiudicazione o termine inferiore indicato nell'offerta), l'aggiudicatario dovrà trasmettere al professionista delegato la ricevuta del pagamento diretto effettuato in favore del creditore fondiario.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del saldo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

VERSAMENTO FONDO SPESE PER IL TRASFERIMENTO DEL BENE

Insieme al saldo prezzo, da corrispondere secondo le predette modalità, l'aggiudicatario dovrà versare esclusivamente sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT04J0503616501CC0631612463), il fondo spese per il trasferimento del bene, nella misura che sarà allo stesso comunicata dal delegato

nei 15 giorni successivi all'aggiudicazione, indicando la causale: "Versamento fondo spese per trasferimento immobile nella Vendita Proc. n° 38/2018 R.G. Es. Imm. Trib. Barcellona Pozzo di Gotto". L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo dopo gli esborsi connessi al trasferimento del bene.

Le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a carico della procedura.

Si precisa che nelle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

VISITA DELL'IMMOBILE IN VENDITA

La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata esclusivamente tramite il format di contatto disponibile nella scheda dettagliata dei beni immobili sul portale delle vendite pubbliche: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, dopo aver preso visione ed esaminato l'Ordinanza di vendita, il presente Avviso di vendita, la Relazione di stima con i relativi allegati; in esito alle eventuali richieste di visita pervenute, il Custode giudiziario programmerà la data di accesso ai beni in vendita e comunicherà il giorno e l'ora stabiliti con apposita mail all'indirizzo indicato dagli interessati nella richiesta di visita fatta tramite PVP; alla suddetta comunicazione dovrà seguire la conferma dell'appuntamento da parte dell'interessato. Si precisa che non saranno evase richieste di visita del bene pervenute nei 10 giorni antecedenti la vendita.

PUBBLICITÀ

Almeno quarantacinque giorni prima della data fissata per la vendita, il professionista delegato dovrà curare la pubblicità dell'avviso:

- mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 490, comma 1 c.p.c.;
- mediante affissione all'Albo del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto per almeno tre giorni consecutivi;
- mediante pubblicazione sul sito *internet* ufficiale del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto all'indirizzo www.tribunale.barcellonapozzodigotto.giustizia.it, nonché sul sito www.astalegale.net (certificato dal Ministero con P.D.G. 26 settembre 2012 incluso nell'elenco *ex artt. 3 e 4 del D.M. 31 ottobre 2006*), sui quali dovrà essere pubblicata anche la relazione di stima;
- mediante pubblicazione su *Newspaper Aste* (formato cartaceo) e *Newspaper Aste Digitale*, curati da *Astalegale.net*;
- mediante pubblicazione sul *Quotidiano di Sicilia* (formato cartaceo) e *QdS.it*;
- mediante pubblicazione di un estratto dell'avviso di vendita sul quotidiano *Gazzetta del Sud*, oltre che sull'inserito settimanale *Gazzetta Avvisi* del primo venerdì successivo alla pubblicazione sul quotidiano *Gazzetta del Sud*.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso di vendita valgono le vigenti disposizioni di legge.

Messina, 16 febbraio 2023

**Il professionista delegato
Avv. Maria Letizia Navarra**